



## Oggetto: Comunicazione ai fornitori

Si informa che, con il decreto del 3 Aprile 2014 n° 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche", ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. La scrivente amministrazione potrà accettare fatture solamente in formato elettronico emesse dal 31/03/2015, nel dettaglio:

209. Al fine di semplificare il procedimento di fatturazione e registrazione delle operazioni imponibili, a decorrere dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 213, l'emissione, la trasmissione, la conservazione e l'archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché con le amministrazioni autonome, anche sotto forma di nota, conto, parcella e simili, deve essere effettuata esclusivamente in forma elettronica, con l'osservanza del decreto legislativo 20 febbraio 2004, n. 52, e del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. (67)

210. A decorrere dal termine di tre mesi dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 213, le amministrazioni e gli enti di cui al comma 209 non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica.

211. La trasmissione delle fatture elettroniche avviene attraverso il Sistema di interscambio istituito dal Ministero dell'economia e delle finanze e da questo gestito anche avvalendosi delle proprie strutture societarie.

212. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da emanare entro il 31 marzo 2008 è individuato il gestore del Sistema di interscambio e ne sono definite competenze e attribuzioni, ivi comprese quelle relative:

- a) al presidio del processo di ricezione e successivo inoltro delle fatture elettroniche alle amministrazioni destinatarie;
- b) alla gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica.

213. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, sono definite, in conformità a quanto previsto dagli standard del Sistema pubblico di connettività (SPC):

- a) le regole di identificazione univoca degli uffici centrali e periferici delle amministrazioni destinatari della fatturazione;
- b) le regole tecniche relative alle soluzioni informatiche da utilizzare per l'emissione e la trasmissione delle fatture elettroniche e le modalità di integrazione con il Sistema di interscambio;
- c) le linee guida per l'adeguamento delle procedure interne delle amministrazioni interessate alla ricezione ed alla gestione delle fatture elettroniche;
- d) le eventuali deroghe agli obblighi di cui al comma 209, limitatamente a determinate tipologie di approvvigionamenti;
- e) la disciplina dell'utilizzo, tanto da parte degli operatori economici, quanto da parte delle amministrazioni interessate, di intermediari abilitati, ivi compresi i certificatori accreditati ai sensi dell'articolo 29 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, allo svolgimento delle attività informatiche necessarie all'assolvimento degli obblighi di cui ai commi da 209 al presente comma;
- f) le eventuali misure di supporto, anche di natura economica, per le piccole e medie imprese;
- g) la data a partire dalla quale decorrono gli obblighi di cui al comma 209 e i divieti di cui al comma 210, con possibilità di introdurre gradualmente il passaggio al sistema di trasmissione esclusiva in forma elettronica;
- g-bis) le regole tecniche idonee a garantire l'attestazione della data, l'autenticità dell'origine e l'integrità del contenuto della fattura elettronica, di cui all'articolo 21, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, per ogni fine di legge.



Regione Calabria  
**ARPACAL**

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



In ottemperanza alle disposizioni legislative l'ARPACAL ha provveduto a inserire i propri uffici per la ricezione delle fatture elettroniche nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) ai quali è stato assegnato un Codice Univoco Ufficio di seguito riportati:

<b>UFFICIO</b>	<b>CODICE UFFICIO</b>	<b>CODICE UNIVOCO (IPA)</b>	<b>PEC</b>
SEDE CENTRALE	Uff_eFatturePA	UFKRDD	<a href="mailto:fatture@pec.arpacal.it">fatture@pec.arpacal.it</a>
DAP CZ	arpa_ca	JRLI33	<a href="mailto:fatture.cz@pec.arpacal.it">fatture.cz@pec.arpacal.it</a>
DAP CS	arpa_cs	O016U4	<a href="mailto:fatture.cs@pec.arpacal.it">fatture.cs@pec.arpacal.it</a>
DAP KR	arpa_kr	TQKPDB	<a href="mailto:fatture.kr@pec.arpacal.it">fatture.kr@pec.arpacal.it</a>
DAP VV	arpa_vv	CISLJ	<a href="mailto:fatture.vv@pec.arpacal.it">fatture.vv@pec.arpacal.it</a>
DAP RC	arpa_rc	NVNX1B	<a href="mailto:fatture.rc@pec.arpacal.it">fatture.rc@pec.arpacal.it</a>
PATRIMONIO	arpa_patrimonio	EU4KAU	<a href="mailto:fatture.patrimonio@pec.arpacal.it">fatture.patrimonio@pec.arpacal.it</a>
GARE E CONTRATTI	arpa_gc	T4BR75	<a href="mailto:fatture.garecontratti@pec.arpacal.it">fatture.garecontratti@pec.arpacal.it</a>
MIDMAR	arpa_cfm	FHRAQR	<a href="mailto:fatture.multirischi@pec.arpacal.it">fatture.multirischi@pec.arpacal.it</a>
GEO E AMIANTO	arpa_geoamianto	P5ZKNT	<a href="mailto:fatture.geoamianto@pec.arpacal.it">fatture.geoamianto@pec.arpacal.it</a>
SERVIZIO ECONOMATO	arpa_economato	AI8RUU	<a href="mailto:fatture.economato@pec.arpacal.it">fatture.economato@pec.arpacal.it</a>
SERVIZIO SISTEMI INFORMATICI	arpa_sisteminfor	59T7TB	<a href="mailto:fatture.sistemi.informatici@pec.arpacal.it">fatture.sistemi.informatici@pec.arpacal.it</a>

*Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39*

via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro – tel. 0961.732500 – fax 0961.732544

P. IVA 02352560797 [www.arpacal.it](http://www.arpacal.it)